

COMUNE DI MONSUMMANO TERME

(Provincia di Pistoia)

Contratto Collettivo Decentrato Integrativo ai sensi degli artt. 4 e 5 del CCNL 1/4/1999, in merito all'utilizzo delle risorse decentrate dell'anno 2017. **Relazione illustrativa**

Modulo 1 - Scheda 1.1

Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge

Data di sottoscrizione	Preintesa: 7/12/2017 Contratto: 15/12/2017
Periodo temporale di vigenza	Anno 2017
Composizione della delegazione trattante	Parte Pubblica : Presidente: Dr.ssa Norida Di Maio (Segretario Generale) Componente: Dr. Antonio Pileggi (Dirigente settore Front-Office e Reggente Settore Back-Office) Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione: F.P. C.G.I.L – C.I.S.L. F.P. – U.I.L. F.P.L. – C.S.A. Regioni AALL - Di.C.CA.P. Organizzazioni sindacali firmatarie : F.P. C.G.I.L – C.I.S.L. F.P. – U.I.L. F.P.L. Altri soggetti sindacali firmatari: R.S.U.
Soggetti destinatari	Personale non dirigente
Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)	Utilizzo delle risorse decentrate anno 2017
adempimenti procedurale Rispetto dell'iter	Intervento dell'Organo di controllo interno. Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa. È stata acquisita la certificazione dell'Organo di controllo interno? Il Collegio dei Revisori dei conti ha rilasciato parere favorevole in data 13/12/2017
	Nel caso l'Organo di controllo interno abbia effettuato rilievi, descriverli Non sono stati effettuati rilievi
	Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria È stato adottato il Piano della performance previsto dall'art. 10 del d.lgs. 150/2009? Con deliberazioni della G.C. n. 34 del 2/3/2017 è stato approvato il Piano della Performance 2017/2018/2019.
	È stato adottato il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art. 11, comma 2 del d.lgs. 150/2009? Il P.T.P.C. (Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione) 2017-2019 - Aggiornamento è stato approvato con Deliberazione G.C. N. 27/2017 del 23/2/2017
	È stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del d.lgs. 150/2009? Si.

Gli atti propedeutici e successivi alla contrattazione		<p>La Relazione della Performance è stata validata dall'OIV ai sensi dell'articolo 14, comma 6 del d.lgs. n. 150/2009? La previsione normativa non trova diretta applicazione per l'ente ex art.16 D.Lgs.150/09. In attuazione dei principi generali in materia di performance la relazione 2016 è stata approvata dalla G.C. con deliberazione del 15/5/2017 n. 86, sottoposta al Nucleo di Valutazione e validata in data 24/5/2017.</p>
Eventuali osservazioni		

Modulo 2

Illustrazione dell'articolato del contratto (Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale –modalità di utilizzo delle risorse accessorie - risultati attesi - altre informazioni utili)

A) Illustrazione di quanto disposto dal contratto integrativo

Nelle premesse de viene identificato l'oggetto del contratto. Si precisa che con deliberazione della G.C. del 10/8/2017 n. 118 sono state individuate le risorse variabili ex art.31, c.3 CCNL 22/1/2004 da destinare alla contrattazione decentrata integrativa anno 2017 e con determinazione n. 541 del 17/8/2017 è stato costituito il Fondo per la contrattazione decentrata integrativa anno 2017. Tali atti sono stati trasmessi alle OO.SS. territoriali e alle R.S.U. in data 29/8/2017. Il Collegio dei Revisori dei Conti, a seguito di trasmissione degli atti di costituzione del Fondo, ha rilasciato parere favorevole il 27/10/2017.

Si richiama quanto emerso nel corso del primo incontro del 22/11/2017 tra la Delegazione trattante di parte pubblica, le OO.SS. territoriali e le R.S.U. per la definizione della contrattazione decentrata integrativa anno 2017 dove, a seguito di esposizione in ordine alla costituzione del Fondo e all'indirizzo inerente la possibile destinazione di Euro 8.000,00 alla realizzazione di progressioni orizzontali destinate alle categorie B e C da parte della Delegazione trattante di parte pubblica, le OO.SS. Territoriali hanno richiesto di verificare la possibile integrazione delle risorse e l'inclusione tra i potenziali beneficiari della cat. D. Le parti hanno quindi concordato di confrontarsi con l'Amministrazione per l'incremento delle risorse, individuando potenziali budget per singole categorie di inquadramento con l'inclusione della categoria D, o, in alternativa, di prevedere fin da ora la realizzazione di ulteriori progressioni per il 2018. Le R.S.U. hanno altresì richiesto la riattivazione della destinazione, da parte dell'Amministrazione, delle risorse ex art.

208 del NcdS alla previdenza integrativa della Polizia Municipale, già in essere in collegamento alla Gestione Associata del Servizio di P.M. cessato a settembre 2016. A tal proposito è stata proposta la destinazione di Euro 1.000,00 annui per agente (importo previgente) a decorrere dal 2017 richiedendo altresì di integrare in detto anno le risorse necessarie con la copertura di quanto non destinato per il periodo ottobre/dicembre 2016 (3/12 di Euro 1.000,00 per agente). E' stato inoltre richiesto di prevedere l'adeguamento ISTAT di detto importo.

In occasione dell'incontro di sottoscrizione dell'ipotesi di accordo del 7/12/2017 si da atto che, a seguito di confronto con l'Amministrazione, la Delegazione trattante conferma la disponibilità ad incrementare le risorse destinate alle progressioni orizzontali anno 2017 portandole ad Euro 10.000,00 con l'individuazione dei seguenti budget per categoria: cat. B Euro 4.000,00, cat. C Euro 4.000,00, categoria D Euro 2.000,00. Relativamente alla previdenza complementare per la P.M. L'Amministrazione, pur se favorevole, ritiene di dover procedere con specifico accordo da sottoscrivere entro il 31/12/2017.

Con riferimento alle risorse decentrate si specifica che è prevista la destinazione alla contrattazione di Euro 40.519,96 ex art. 16 cc. 4 e 5 del D.L. 98/2011 relative a risparmi certificati per l'anno 2016 e in deroga al rispetto del limite delle risorse destinabili alla contrattazione decentrata nel 2017. Per contro sono state quantificate risorse per Euro 7.231,55 riferite all'incentivazione ex art. 113 del D.Lgs. 50/2016 ricomprese, in attesa di eventuale consolidamento di diverso orientamento interpretativo, nel "tetto" del Fondo.

Si rappresenta che le risorse ex art. 15, c. 5, individuate in Euro 11.958,80, saranno rese disponibili solo a seguito di rilascio di specifica attestazione da parte del Nucleo di Valutazione in relazione al raggiungimento degli obiettivi di miglioramento. L'utilizzo delle risorse destinate alla remunerazione dei progetti ex art. 15 c. 5 è subordinata pertanto al rilascio dell'attestazione di cui sopra e nel limite degli importi effettivamente resi disponibili.

Si precisa altresì che:

- la decurtazione delle risorse di Euro 2.645,13, individuata negli atti in premessa per garantire il rispetto del "tetto" delle risorse decentrate destinabili al C.C.D.I. 2017, potrà subire modifiche in aumento o in diminuzione collegate all'effettivo importo delle risorse ex art. 113 del D.Lgs. 50/2016;

- sono da includersi tra le risorse anche quelle relative alla progettazione ex art. 92 D.Lgs. 163/2006, quantificate per cassa ed in deroga al tetto del Fondo.

L'ipotesi di accordo è stata trasmessa l'11/12/2017, conformemente a quanto disposto dall'art.5, c.3 del CCNL 1/4/99 così come sostituito dall'art.4 del CCNL 22/1/2004, al Collegio dei Revisori dei Conti corredata da relazione illustrativa e tecnico finanziaria di accompagnamento al fine del rilascio del prescritto parere. Il Collegio ha espresso parere favorevole in data 13/12/2017.

A seguito di assemblea con il personale le RSU e le OOSS hanno proposto di modificare la destinazione dei risparmi di budget derivanti dalla realizzazione delle progressioni nelle singole categorie prevedendo che gli stessi siano cumulati e, ove capienti, destinati alla realizzazione di ulteriori progressioni nella cat. B e nella cat. C procedendo nell'ordine in maniera alternata anziché alla sola categoria B come previsto nell'ipotesi di accordo. La Delegazione trattante di parte pubblica ha ritenuto di acconsentire a quanto richiesto dalla controparte sindacale che non modifica in alcun modo i contenuti sostanziali dell'accordo già sottoscritto.

Nel C.C.D.I. viene chiarito che l'ambito di applicazione del contratto si riferisce al personale non dirigente.

Nel rispetto della disciplina delle materie di cui all'art. 4 del CCNL 1/4/1999 -comprese le modalità di utilizzo delle risorse destinate all'incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività-, si riporta la costituzione del fondo 2017, risorse per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività 2017, e se ne stabiliscono gli utilizzi nei termini di cui al ccdi sottoscritto in data 9/4/2009 s.m.i.. Si precisa inoltre che il contratto collettivo decentrato integrativo conserva la propria efficacia fino alla stipulazione del successivo.

Si riepilogano le risorse decentrate stabili e variabili (art.31, cc.2 e 3 CCNL 22/1/2004) come segue:

RISORSE DECENTRATE STABILI ANNO 2017 (art. 31, c.2 CCNL 22/1/2004)		
CONTRATTO	DESCRIZIONE	IMPORTO IN EURO
C.C.N.L. 1/4/1999	Art. 14 comma 4	444,68
	Art. 15 comma 1 lettera a) e b)	192.388,39
	Art. 15 comma 1 lettera g)	15.415,09
	Art. 15 comma 1 lettera h)	11.620,28
	Art. 15 comma 1 lettera j) risorse pari allo 0,52% monte salari anno 1997 pari a € 2.697.739,98=	14.028,24
C.C.N.L. 5/10/2001	Art. 4 comma 1 incremento 1,1% del monte salari anno 1999 pari a € 2.929.125,59=	32.220,38
	Art. 4 comma 2 recupero RIA e assegni personali acquisiti al fondo personale cessato al 31/12/2017	38.358,25
	Quote mantenimento potenzialità Fondo Progressioni Economiche anni 2000/2017	9.659,29
C.C.N.L. 22/1/2004	Art. 32 comma 1 incremento 0,62% del monte salari anno 2001 pari a € 3.030.639,32=	18.789,96
	Art. 32 comma 2 incremento 0,50% del monte salari anno 2001 pari a € 3.030.639,32=	15.153,20
C.C.N.L. 9/5/2006	Art.4, c.1 incremento 0,50% del monte salari anno 2003 pari ad € 3.061.593,00= (valore al netto oneri riflessi)	11.570,65
	Rideterminazione per incremento stipendio personale in servizio dichiarazione congiunta n. 14 CCNL 2002/2005 – n. 1 CCNL 2008/2009	16.571,72
D.L. 78/2010	Art.9, c.2 bis (decurtazione risorse stabili)	-2.645,13
TOTALE RISORSE DECENTRATE STABILI (art. 31, c. 2 CCNL 22/1/2004)		373.575,00
RISORSE DECENTRATE VARIABILI ANNO 2017 (art. 31, c. 3 CCNL 22/1/2004)		
CONTRATTO	DESCRIZIONE	IMPORTO IN EURO
C.C.N.L. 1/4/1999	Art. 15 comma 1 - lettera k):	
	<i>D.Lgs n. 50/2016 art. 113</i>	7.231,55
	Art. 15 comma 5	11.958,80
	Art. 17 - comma 5 - risorse provenienti esercizio 2016	501,85
C.C.N.L. 14/9/2000	Art. 54 (incentivazione messo comunale)	180,00
D.Lgs. 163/2006	Art.92 (ex art. 18 L. 109/94) fuori Tetto	,00
D.L. 78/2011	Art. 16 (anno 2016) fuori Tetto	40.519,96
TOTALE RISORSE DECENTRATE VARIABILI (art. 31, c. 3 CCNL 22/1/2004)		60.392,16

Si conviene di destinare le risorse stabili disponibili per Euro 10.000,00 alla realizzazione di progressioni orizzontali da realizzare applicando il sistema di valutazione vigente presso l'Ente con decorrenza dal 1/1/2017, individuando i budget disponibili per ogni categoria di inquadramento come segue:

- cat. B Euro 4.000,00
- cat. C Euro 4.000,00
- cat. D Euro 2.000,00

I risparmi di budget derivanti dalla realizzazione delle progressioni nelle singole categorie saranno cumulati e, ove capienti, destinati alla realizzazione di ulteriori progressioni nella cat. B e nella cat. C procedendo nell'ordine in maniera alternata.

Si conviene di destinare le risorse variabili 2017 al finanziamento degli istituti del salario accessorio individuati nel C.C.D.I. sottoscritto in data 9/4/2009 così come integrato e modificato dai C.C.D.I. successivi siglati dall'Ente, nel limite degli importi sotto riportati.

Le parti convengono di destinare l'importo totale delle risorse ex art. 16 del D.L. 78/2011 all'incentivazione della produttività generale in aggiunta alle altre risorse disponibili, nel rispetto dei criteri di cui al D.Lgs. n. 150/2009.

Le risorse ex art. 15, c. 5 sono destinate all'incentivazione degli specifici progetti già deliberati e per gli importi resi disponibili dal Nucleo di Valutazione.

B) Modalità di utilizzo delle risorse:

Si riportano gli utilizzi 2017 inserendo per le voci del salario accessorio la proiezione annua sulla base delle liquidazioni anno 2016 precisando che potrà subire i necessari adeguamenti dovuti alle effettive necessità di utilizzo con conseguente aggiornamento dell'importo delle risorse destinate all'incentivazione del personale. Si precisa che saranno altresì inserite, per pari importo in entrata e uscita, le somme finalizzate all'incentivazione della progettazione che non incidono sul limite del Fondo.

IMPIEGO RISORSE CON CARATTERE DI CERTEZZA E STABILITA' - ANNO 2017		
CONTRATTO	DESCRIZIONE	IMPORTO IN EURO
C.C.N.L. 1/4/1999	Art. 17 comma 2 – lettera b) Fondo per le progressioni orizzontali del personale in servizio al 2017 (comprensivo del potenziale per il personale in servizio dichiarazione congiunta n. 14 CCNL 2002/2005 n. 1 CCNL 2008/2009)	158.235,21
	Art. 17 comma 2 – lettera c)	51.650,30
	Art.17 comma 3	2.453,15
C.C.N.L. 14/9/2000	Art. 31, c.7 Indennità integrativa educatrici Asilo Nido	7.436,40
C.C.N.L. 5/10/2001	Art. 6 comma 4 Indennità aggiuntiva educatrici Asilo Nido	4.090,32
C.C.N.L. 22/1/2004	Art. 33 comma 4 - richiamo tabella D Indennità di comparto: valore per personale in servizio anno 2017 a valere sul fondo	48.117,86
	Progressioni orizzontali da realizzare nell'anno 2017	10.000,00
TOTALE IMPIEGO RISORSE STABILI 2017		281.983,24

IMPIEGO RISORSE DECENTRATE VARIABILI ANNO 2017		
CONTRATTO	DESCRIZIONE	IMPORTO IN EURO
CCDI 2010 del 26/4/2011	Quota a recupero (7° anno recupero ATA ex art.4 CCDI 2010)	6.749,42
C.C.N.L. 1/4/1999	Art. 17 comma 2 lettera d) - Indennità di turno, rischio, reperibilità, maneggio valori, orario notturno, festivo e notturno/festivo:	
	<i>Indennità di turno</i>	18.700,00
	<i>Indennità di rischio ex CCNL 22/1/2004 - Art. 41 comma 1</i>	6.200,00
	<i>Indennità reperibilità</i>	9.600,00
	<i>Maggiorazione oraria (art. 11 - comma 12 - D.P.R. 268/1987)</i>	1.500,00
	<i>Orario ordinario nott/fest</i>	
	<i>Indennità maneggio valori</i>	350,00
	Art. 17 comma 2 lettera e) -Compensi per l'esercizio di attività svolte in condizioni particolarmente disagiate da parte del personale delle categorie A, B e C	
	<i>Orario Disagiato</i>	2.600,00
	Art. 17 comma 2 lettera f)	4.200,00
	Art. 17 comma 2 lettera g)	
	<i>Art.92 D.Lgs.163/2006 (ex Art. 18 L. 109/1994)</i>	,00
<i>Art. 113 D.Lgs. 50/2016</i>	7.231,55	

	Art. 17 comma 2 lettera i)	2.700,00
	Incentivazione interventi ex art. 15 c. 5	11.958,80
	Art. 17 comma 2 lettera a) -Compensi diretti ad incentivare la produttività ed il miglioramento dei servizi anno 2017	39.494,19
D.L. 78/2011	Incentivazione produttività ex art. 16 D.L. 78/2011	40.519,96
C.C.N.L. 14/9/2000	Art. 54 (incentivazione messo comunale)	180,00
TOTALE IMPIEGO RISORSE VARIABILI 2017		151.983,92

Si ribadisce che l'importo destinato alla produttività generale potrà subire modifiche sulla base degli importi effettivi del salario accessorio 2017.

Le risorse ex art. 15, c. 5 non rese disponibili dal Nucleo di Valutazione costituiscono economia di Bilancio.